

PROMOZIONE DELLA SALUTE ORALE.

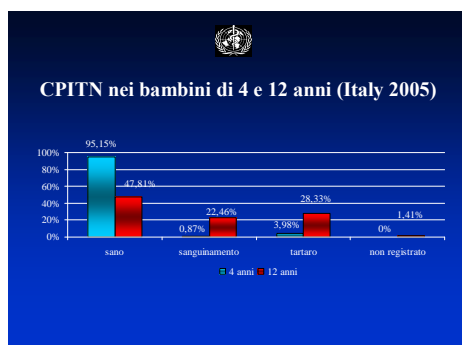
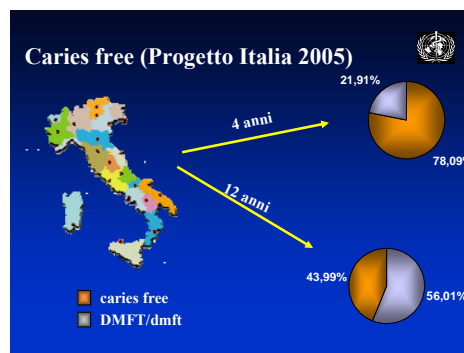
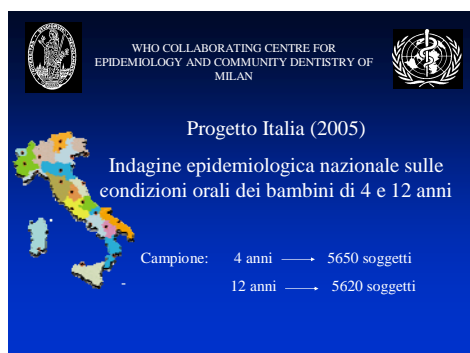
Ministero della Salute – OMS – FIMP - SIP

Relatore: Prof.sa Laura Strohmer

Il Ministro della Salute, analizzando le problematiche dell'odontoiatria pubblica, di cui più volte ha parlato negli ultimi mesi, individuando nelle possibilità preventive dell'odontoiatria attuale un grande strumento di sanità pubblica, ha commissionato al Centro di Collaborazione dell'OMS, che si occupa di Epidemiologia e Odontoiatria di Comunità, presso l'Università degli Studi di Milano, che io coordino e nel quale lavorano molti docenti di questa Università, una sperimentazione nazionale di prevenzione orale.

E' la prima volta che tanta attenzione viene riservata in questo campo alle forti possibilità preventive che le patologie orali oggi hanno a disposizione.

Le patologie della bocca infatti, e soprattutto quelle di denti e gengive, sono strettamente legate ai comportamenti, come nuovamente dimostrano i dati epidemiologici nazionali rilevati nel 2005. I bambini italiani di 4 anni nell'80% dei casi hanno denti e gengive sane, a 12 anni la percentuale di sani si riduce al 50%.



La sperimentazione del Ministero oggi ha formulato gli obiettivi di prevenzione orale da raggiungere nel prossimo triennio, che sarebbero avere il 90% di bambini sani a 4 anni e il 70% a 12 anni.

WHO Global Oral Health Goals 2010	
6 anni	90% esenti da carie
12 anni	DMFT ≤ 1
15 anni	CPITN 1-2 max. 1 sestante

Per raggiungere tali obiettivi questo progetto, strutturato con il Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione del Ministero della Salute, diretto dal dott. Donato Greco ha deciso di percorrere le seguenti tappe:

- istituire una commissione di pediatri, di odontoiatri infantili e di igienisti dentali a livello nazionale, unitamente ad un farmacologo, ad un microbiologo, ad uno statistico, ad un esperto di epidemiologia, igiene e sanità pubblica, ad un ginecologo, ad un rappresentante dell'Associazione Genitori (MOIGE), al fine di formulare in modo indipendente e forte le linee guida di promozione della salute orale e relativa prevenzione.

Linee Guida Nazionali per la promozione della salute orale e prevenzione delle patologie orali in età evolutiva		
Gruppo di lavoro		
<i>SIP (Società Italiana di Pediatria)</i> Prof. Riccardo Longhi Dott. Pasquale Di Pietro Prof. Giuseppe Saggese	<i>SIH (Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica)</i> Prof. Alessandro Maida Prof.ssa Maria Teresa Montagna	<i>AIDI (Associazione Igienisti Dentali Italiani)</i> Dott.ssa Mariluce Boldi
<i>FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatra)</i> Dott. Giuseppe Mele Dott. Vito Accogli Dott.ssa Gabriella Marostica Dott. Andrea Valpreda	<i>Odontoiatri</i> Dott.ssa Maria Grazia Cagetti Prof. Guglielmo Campus Prof. Luca Levirini Prof.ssa Antonella Polimeni Prof.ssa Laura Strohmenger	<i>Microbiologo</i> Prof. Marcello Gatti
<i>SIV (Società Italiana di Neonatologia)</i> Prof. Claudio Fabris Prof. Giorgio Rondini	<i>SIOI (Società Italiana di Odontoiatria Infantile)</i> Prof.ssa Alessandra Majorana	<i>Rappresentante MOIGE</i> Dott. Munizzi
	<i>Statistico</i> Prof. Adriano De Carli	<i>Consiglio Superiore di Sanità</i> Dott. Roberto Callioni
	<i>SIGO (Società Italiana di Ginecologia ed Odontoiatria)</i> Prof. Nicola Natale	<i>Farmacologo</i> Dott. Mario Regazzi

Questo obiettivo di lavoro, che ha raccolto una forte adesione in prima battuta da parte di tutte le associazioni pediatriche italiane e di tutte le altre figure culturali necessarie, poggia sul presupposto che la prevenzione primaria è di pertinenza del pediatra, che la sollecita e la motiva nel gruppo familiare per farla praticare fin dalla nascita. Ciò vale anche per il cavo orale.

- Un secondo obiettivo che il progetto si pone è quello di censire le realtà odontoiatriche pubbliche del paese, sulle quali la cronaca ha parlato recentemente, al fine di dare al Ministro uno strumento per migliorare e potenziare le risorse odontoiatriche disponibili per il cittadino.
- Un terzo obiettivo è rappresentato da un intervento sanitario di prevenzione primaria sui bambini di 7 anni di tre realtà sanitarie del sud; questo gruppo di bambini sembra il più adatto a ricevere un intervento specifico di prevenzione orale al fine di suscitare un percorso preventivo personale e familiare virtuoso. In molti paesi europei infatti, al bambino viene offerta una visita odontoiatrica con finalità essenzialmente preventive, per informare ed educare alla promozione della salute orale e metter in atto tutti gli interventi di prevenzione

primaria a sostegno del mantenimento della salute orale; principale intervento di questo tipo è la sigillatura dei denti a maggior rischio di carie nell'infanzia.

La sperimentazione avrà la durata di 2 anni, verrà attentamente monitorata nel suo divenire e fornirà le Linee Guida Nazionali del Ministero sulla promozione della salute orale e i dati di efficienza dell'intervento odontoiatrico preventivo, al fine di valutarne un'estensione a livello nazionale nel contesto dei LEA.